



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Il Dirigente Generale

Oggetto : FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana – ATI di Palermo – Comune di Montelepre –
“Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA)
2° Lotto esecutivo e funzionale” – CUP J42B18000430006 – Codice Caronte SI_1_28588
Decreto di Finanziamento e Impegno somme

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 11 della L.R. n. 3 del 13/01/15 secondo il quale, a decorrere dall'1 Gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni dei Titoli I e III del D.Lgs.118/11 e s.m.i.;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO il DPR n. 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 33 del 17 luglio 2019 di approvazione recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016;
- VISTA la L.R. n. 13 del 25 Maggio 2022 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2022. Legge di stabilità regionale”;
- VISTA la L.R. n. 14 del 25 Maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”;
- VISTO il D.D.G. n. 725 del 3.8.2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Cassarà l'incarico di posizione organizzativa denominata PO 4 – Supporto nel settore idrico depurativo (S.01) incardinata nel Servizio I – Servizio Idrico Integrato Dissalazione e sovrambito;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3812 del 26/09/2022 con il quale all'ing. Antonio Martini è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 523 del 20 settembre 2022;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) Interventi” con al quale è stato approvato il quadro sinottico Allegato A ;

- VISTA la Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014”; con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- VISTA la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse con la quale vengono assegnate alla Regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.301 del 10 settembre 2016 con al quale è stato approvato lo schema per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, unitamente ai prospetti – Allegato A- contenenti l’identificazione di interventi prioritari, l’importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione, tra cui per il settore prioritario “Ambiente”, ambito di intervento “Depurazione” per un importo di € 143.500.000,00 e per l’ambito di intervento “Infrastrutture idriche ed irrigue” € 52.000.000,00;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.294 dell’08/08/2019 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.);
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot.n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: “Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del SUD) – aggiornamento dell’elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016 – Allegato B” (Allegato A);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.20 del 18 gennaio 2017, con la quale si approva l’Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016 ed il relativo format delle schede di progetto contenente i cronogrammi fisici, procedurali e finanziari;
- VISTA la circolare n.3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4-Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il SUD, e la relativa istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il cap.n.7470 denominato “Assegnazioni dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15000 A.E.”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 80/2019 e successiva circolare assessoriale n. 12486 del 21/03/2019;
- VISTO il Decreto legge n. 52 del 22.4.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87 del 17.6.2022 e, in particolare, l’articolo 11 comma 1, che modifica il comma 7, lettera b) dell’art.44 del decreto legge n. 34/19 fissando l’obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione al 31.12.2022;
- VISTA la Delibera n. 2 del 29.4.2021, “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell’art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii;
- VISTA la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha

disposto l'istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.153 del 27 Marzo 2022 con la quale è stata condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Area tematica 2 Ambiente – Acque e rifiuti - 2.2 Servizio Idrico Integrato", giusta nota prot. n. 3876 del 25 marzo 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA il progetto redatto dal Comune di Montelepre inerente i "Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA) 2° Lotto esecutivo e funzionale" – CUP J42B18000430006 – Codice Caronte SI_1_28588, dell'importo di € 116.714,75, trasmesso dall'ATI di Palermo con nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 13587 del 13/04/2022, inserito nel Patto per il Sud;

VISTA la conferenza dei servizi del 07/08/2020, con la quale il RUP ha acquisito tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta comunque denominati, da parte dei soggetti endoprocedimentali cui ne compete il rilascio, e che risultano essere necessari;

VISTO il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, con il quale il RUP, e i progettisti, in data 20/11/2020, esprimono parere tecnico favorevole ai sensi dell' art. 2 comma 8 del D.lgs.50/2016 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere in linea tecnica del 26/11/2020 a firma del RUP ai sensi dell'art. 5 co. 3 LR 12/2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 30.11.2020, di approvazione del progetto di che trattasi;

VISTA la Determina n. 171 del 06/09/2022, con la quale è stato nominato l'Ing. Pietro Fabio Pola nuovo RUP dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che per effetto dei VISTI precedenti, il progetto: "Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA) 2° Lotto esecutivo e funzionale" sito nel Comune di Montelepre – CUP J42B18000430006 – Codice Caronte SI_1_28588, dell'importo di € 116.714,75, già facente parte del programma ex FSC 2014/2020, è confluito nel PSC;

CONSIDERATO altresì che:

- l'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;
- l'ATI è composta dai Sindaci dei comuni ricompresi nell'ATO che eleggono un Presidente;
- l'ATI esercita, in qualità di ente di governo dell'ambito, le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'art.148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni;
- ai sensi degli artt.157 e 158bis del D.Lgs. 152/2006, l'ente di governo d'ambito deve approvare i progetti degli interventi necessari all'adeguamento del servizio idrico, previo parere di compatibilità con il piano d'ambito, provvedendo alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con deliberazione n.12 del 10.12.2020 l'Assemblea dei Sindaci ha demandato al Consiglio Direttivo l'approvazione dei progetti degli interventi necessari all'adeguamento del servizio idrico, ai sensi degli artt.157 e 158bis del D.Lgs 152/2006, previa acquisizione, in sede di conferenza di servizi, del parere di compatibilità con il piano d'ambito già approvato dall'Assemblea;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 29.04.2021 dell'ATI – PA, di approvazione in linea amministrativa del progetto redatto dal **Comune di Montelepre** per i **“Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA) 2° Lotto esecutivo e funzionale”**, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A	SOMME A BASE D'APPALTO	
a.1	Importo delle lavorazioni (a.1.1+a.1.2+a.1.3+a.1.4)	€ 71.982,08
a.1.1	a corpo	€ -
a.1.2	a misura	€ 71.982,08
a.1.3	a corpo e misura	€ -
a.1.4	in economia	€ -
a.2	Oneri speciali della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.997,99
a.3	di cui oneri diretti per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.439,64
a.4	Importo delle lavorazioni soggette a ribasso	€ 70.542,44
a.5	Valore stimato dell'appalto	€ 77.980,07
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
b.1	Oneri per la progettazione definitiva ed esecutiva, (escluso IVA e Cassa Previdenziale)	€ 4.826,21
b.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (escluso IVA e Cassa Previdenziale)	€ 1.026,85
b.3	Spese di D.L., Contabilità Lavori, (escluso IVA e Cassa Previdenziale)	€ 4.056,07
b.4	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (escluso IVA e Cassa Previdenziale)	€ 2.567,14
b.5	Relazione Geologica	€ 1.113,46
b.6	Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.000,00
b.7	Collaudo tecnico ed amministrativo	€ 821,48
b.8	Competenze Rup	€ 1.151,71
b.9	Spese per commissione giudicatrice	€ -
b.10	Spese Pubblicità	€ -
b.11	Spese per visti e Pareri	€ 1.000,00
b.12	Contributo ANAC	€ -
b.13	Oneri di conferimento a discarica	€ 5.000,00
b.14	I.V.A. sui lavori (10% di a.5)	€ 7.798,01
b.15	Iva 22% + Cassa Previdenziale 4% (su b.1)	€ 1.297,29
b.16	Iva 22% + Cassa Previdenziale 4% (su b.2)	€ 276,02
b.17	Iva 22% + Cassa Previdenziale 4% (su b.3)	€ 1.090,27
b.18	Iva 22% + Cassa Previdenziale 4% (su b.4)	€ 690,05
b.19	Iva 22% + Cassa Previdenziale 4% (su b.5)	€ 299,30
b.20	Iva 22% + Cassa Previdenziale 4% (su b.6)	€ 220,81

b.21	Iva 10% su imprevisti ed arrotondamenti (su b.7)	€ 500,00
b.22	Iva 22% su pubblicità (su b.9)	€ -
B	Totale Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€ 38.734,68
C	TOTALE IMPORTO PROGETTO (Incluso Iva e cassa previdenziale)	€ 116.714,75

VISTO il D.D.S. n. 481 del 13.06.2022, con il quale è stata accertata sul capitolo in entrata n. 7470, per l'intervento in oggetto, l'importo totale di € 116.714,75 a valere sui fondi FSC 2014/2020 spendibile nell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la nota prot. n. 27314 del 27.07.2022, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto l'iscrizione nel Bilancio della Regione Siciliana, sul capitolo di spesa 642452, della somma di € 116.714,75 per il finanziamento del progetto "Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA) 2° Lotto esecutivo e funzionale" nel Comune di Montelepre di € 290.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ;

VISTO il D.D. n. 1358 del 15.09.2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale è stato iscritto nel Bilancio della Regione Siciliana per il 2022, sul capitolo 642452 – denominato "Contributi agli investimenti alle Amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione-agglomerati con un carico generato minore di 15.000 A.E." l'importo di € 116.714,75 spendibili nell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO di potere procedere a favore dell'ATI di Palermo al finanziamento dell'intervento relativo ai lavori di "Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA) 2° Lotto esecutivo e funzionale" nel Comune di Montelepre – CUP J42B18000430006 – Codice Caronte SI_1_28588 dell'importo complessivo di € 116.714,75 , e di procedere al relativo impegno della somma di € 116.714,75 a valere su FSC 2014/2020 "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud)", sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – "Contributi agli investimenti alle Amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione-agglomerati con un carico generato minore di 15.000 A.E." cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, spendibile nell'esercizio finanziario 2022.

Tutto ciò premesso e considerato ai sensi della normativa vigente

DECRETA

Art. 1

E' disposto il finanziamento a favore dell'ATI di Palermo del progetto esecutivo di "**Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria del depuratore del comune di Montelepre (PA) 2° Lotto esecutivo e funzionale**" sito nel Comune di Montelepre – CUP J42B18000430006 – Codice Caronte SI_1_28588, dell'importo complessivo di € 116.714,75, a valere sui fondi FSC 2014/2020, come da quadro economico di cui in premessa.

Art. 2

Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, di importo complessivo pari ad € 116.714,75 risulta distinto come in premessa.

Art. 3

È assunto l'impegno della somma di € **116.714,75** a valere su FSC 2014/2020 sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – "Contributi agli investimenti alle Amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione-agglomerati con un carico generato minore di 15.000 A.E." SIOPE U.2.03.01.02.017, spendibile nell'esercizio finanziario 2022.

Art. 4

Il beneficiario, è tenuto:

- a garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa in vigore "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico, (D.R.T.) dell'Assessorato infrastrutture e mobilità, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 3;
- ad osservare le procedure previste nel Decreto Legislativo n.50/2016 e successive modifiche o integrazioni e la normativa in materia di lavori pubblici per ogni altro eventuale incarico da affidare.

Art. 5

È fatto obbligo al Beneficiario di attuare gli interventi nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate all'ATI di Catania per l'attuazione dell'intervento, agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 6

È fatto obbligo al beneficiario di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: eventuali provvedimenti di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate, eventuali perizie di variante, atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc..

Art. 7

È fatto obbligo al beneficiario del finanziamento di assicurare che l'operazione prevista sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma.

Art. 8

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento come accantonamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

- le somme previste alle voci per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni legittimamente ed effettivamente svolte, mediante attestazione di congruità da parte del R.U.P.;
- la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;
- le somme previste per il pagamento degli incentivi (RUP, supporto al RUP, etc), saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato dalla stazione appaltante.
-

Art. 9

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato.

Art. 10

Il R.U.P. dell'intervento, ai sensi dell'art.31, c1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Art. 11

Il beneficiario dovrà attenersi ai compiti e agli obblighi di quanto previsto dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Versione giugno 2019 e successive modifiche e integrazioni, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 ed eventuali ss.mm.ii. In particolare dovrà essere nominato un Referente per il monitoraggio (REO) e dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Competente per l'Operazione (UCO).

Art. 12

L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

- a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione.
- Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 13

Eventuali perizie di variante dovranno essere preventivamente autorizzate. Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati da questo Dipartimento, graveranno sul Bilancio del Beneficiario.

Art. 14

È fatto obbligo al Beneficiario, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione, e di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 D.Lgs.163/06, art.80 D, Lgs.50/2016, D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Art. 15

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma finanziata a favore del Beneficiario, sarà effettuata mediante l'emissione di mandati, sulla base di apposita richiesta dello stesso debitamente corredata da adeguata documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

Art. 16

L'A.T.I. esercita la vigilanza sulle attività, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

Art. 17

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Art. 18

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Art. 19

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021.

Il Funzionario Direttivo

Arch. Giuseppe Carbone

Firma apposta sulla copia del documento analogico
conservato agli atti d'ufficio

P.O. 4 – Supporto nel settore idrico depurativo

Ing. Mario Cassarà

Firma apposta sulla copia del documento analogico
conservato agli atti d'ufficio

Il Dirigente Generale ad interim

Ing. Antonio Martini